

Antropocene

a cura di **Dario De Toffoli**

NATURALMENTE

Camellia sinensis



La portoghese **Caterina di Braganza** nel 1662 sposò Carlo II e tra l'altro si portò in dote una cassa di tè: fu l'inizio del flirt inglese col tè. In Inghilterra il tè cinese era divenuto importante già prima della colonizzazione dell'India. L'importazione fu per secoli monopolio della compagnia delle Indie Orientali e le imposte (dazi anche superiori al 100%) sono arrivate a valere circa il 10% delle entrate complessive della Gran Bretagna. Ma l'Inghilterra come pagava questo tè? La Cina rifiutò i prodotti tecnologici (fu un gravissimo errore!) e così il pagamento avveniva in argento, scavato nelle miniere americane in cui lavoravano schiavi africani e nativi. L'Inghilterra coltivò a lungo il sogno di far crescere il tè nelle sue colonie, ma la Cina era molto attenta a non far uscire dal Paese i suoi semi, dei quali ben conosceva l'importanza e per tutto il Settecento riuscì a mantenere i suoi segreti. Ma all'inizio dell'Ottocento l'Inghilterra iniziò a contrabbandare i semi cinesi e poi ad appropriarsi dell'intero know-how, finché poi tutto divenne molto più facile con le vittoriose guerre dell'oppio; si mise quindi a coltivare il tè in India (e Sri Lanka, Kenya, Malesia), ma non in piccoli appezzamenti a conduzione familiare, come in Cina, bensì con braccianti in stato di semi-schiavitù, spesso su base etnica e di casta. Grandi piantagioni con proprietari europei.

Notare che questo retaggio del lavoro forzato pesa ancora oggi nell'industria indiana del tè. In sostanza il frutto delle ruberie inglesi fece crollare un pilastro dell'economia cinese. Ma in India, contrariamente a quanto si pensa, l'uso del tè non attecchì subito, si è diffuso da nemmeno un secolo.

E questo è niente rispetto a quanto successe poco dopo, con le guerre dell'oppio, uno dei capitoli più vergognosi dell'intera storia umana.

Questa storia è raccontata nei primi capitoli di **Fuoco e cenere**, di Amitav Ghosh (Einaudi, 2025), "il viaggio di uno scrittore nelle storie nascoste dell'oppio".

Tutto ciò ha contribuito ad avvelenare le relazioni fra Cina e India, sfociate nella breve guerra del 1962, dove ha prevalso la Cina, ma che ha avuto come contropartita decenni di oppressione delle minoranze cinesi in India.

Anagrammando

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere di **CAMELLIA SINENSIS**.

Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Pianta detta anche cinnamomo	C	-----
Diedero nome a una torre di Bologna	A	-----
Roberto alla guida tecnica dell'Al-Sadd	M	-----
Figura geometrica con i fuochi	E	-----
La Casa automobilistica che produce la Ypsilon	L	-----
Relativo a un insieme di vocaboli	L	-----
Le entrate dei commercianti	I	-----
La Gazzola autrice di libri	A	-----
Fu precettore e consigliere di Nerone	S	-----
L'io narrante di <i>Moby Dick</i>	I	-----
La dea che puniva la troppa fortuna	N	-----
Antica via consolare tra Rimini e Piacenza	E	-----
Nativi di Caltanissetta	N	-----
Si spendevano in Austria	S	-----
Rimasti incolumi	I	-----
Addetto alle vendite	S	-----

